



LEADER

LAVORO E OCCUPAZIONE
SENZA DISCRIMINAZIONI
ETNICHE E RELIGIOSE

L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare, mediante la sperimentazione di Reti di Iniziativa Territoriale Antidiscriminazione (RITA), una strategia integrata di lotta alle discriminazioni basate sull'origine nazionale, tenendo presente il loro possibile intrecciarsi con altre variabili (religione, genere, ecc.). Attraverso questa strategia, si intende dare seguito nella pratica alla vigente legislazione nazionale ed europea contro le discriminazioni; avviare il monitoraggio degli atti di razzismo; favorire la presa di coscienza da parte di opinione pubblica e stampa, potenziali vittime della discriminazione e soggetti intermedi (pubbliche amministrazioni, operatori dei servizi per l'impiego, sindacati, associazioni datoriali) sulle caratteristiche e la portata del fenomeno in tutti i suoi aspetti; mettere a sistema le esperienze e azioni positive più significative avviate nel Paese allo scopo di riprodurle in altri contesti nonché di contribuire alla loro adozione nella prassi corrente. Il mercato del lavoro è l'ambito di riferimento principale, senza però trascurarne la relazione con la complessità delle strategie di vita di uomini e donne migranti.

Il progetto ha portata nazionale, tuttavia prevede la sperimentazione in alcuni contesti territoriali situati in sei regioni 'campione': Liguria, Veneto, Toscana, Lazio, Campania e Sicilia, scelti in quanto rappresentativi dei settori produttivi, dei comparti ad alta presenza di lavoratori stranieri (servizi alla persona, lavoro agricolo stagionale, manifatture, esercizi commerciali) e dell'area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro Sud e Isole) e tali da coprire, nel loro insieme, l'intera fenomenologia.

Oltre all'IMED, coordinatore del progetto, costituiscono la Partnership di Sviluppo (PS) i seguenti partner:

- » **ANOLF** - Associazione Nazionale Oltre le Frontiere;
- » **ARCI** - Associazione Ricreativa Culturale Italiana, Direzione Nazionale;
- » **AG.FO.L.** - Agenzia Formazione Lavoro;
- » **ASGI** - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione;
- » **CESOS** - Centro di Studi Economici, Sociali e Sindacali;
- » **IRES** - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali;
- » **Studio Come** s.r.l.

È stata creata una "Rete dei soggetti interessati", costituita dagli stakeholders direttamente implicati dalle sperimentazioni realizzate in seno al progetto. A questa Rete hanno aderito **ANCI, AIC-CRE, CGIL, CISL, CIA, Confservizi, Legacoop, Coldiretti** (attraverso **INIPA**), **Confcooperative** (attraverso **Elabora**).

Il progetto prevede un accordo di cooperazione transnazionale, denominato "Arc de l'égalité", stretto con i progetti coordinati dal **Conséil Général de l'Herault** (Francia) e dalla **Diputació de Girona** (Spagna).

Il progetto è promosso nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Equal II fase, cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (50%), dal contributo pubblico nazionale a carico del fondo di Rotazione (40%) e dalla Partnership di Sviluppo (10%). La sua durata è triennale (2005-2008).

I principali risultati attesi sono:

- » Acquisizione di nuove competenze da parte dei soggetti intermedi: conoscenza delle forme di discriminazione etnica e religiosa che si verificano nel mondo del lavoro; conoscenza dei casi di eccellenza e delle migliori prassi in materia di monitoraggio delle discriminazioni e di azioni positive atte a contrastarle; capacità di intraprendere un percorso di adeguamento agli standard di qualità dei sistemi di contrasto delle discriminazioni.
- » Sperimentazione di una modalità di intervento condivisa e raccordata tra soggetti operanti sul territorio con le stesse finalità, basata sulla creazione delle Reti di Iniziativa Territoriale Antidiscriminazione.
- > Sensibilizzazione e acquisizione di consapevolezza sulle discriminazioni nel mondo del lavoro e sui sistemi per contrastarle da parte di tutti gli stakeholders (rappresentanti sindacali, datoriali, policy makers).
- » Disponibilità degli attori sociali e politici a riprodurre la sperimentazione in altri contesti, a sostenerla al di là della durata del progetto, ad integrarla nelle prassi correnti (mainstreaming).
- » Aumento della consapevolezza dei propri diritti, incoraggiamento a denunciare atti di discriminazione subiti, potendo contare su una struttura di supporto, conoscenza di servizi (pubblici e privati, in ambito sindacale e nell'incontro domanda/offerta...) a disposizione dell'utenza straniera.



La lotta alle discriminazioni
etnico-religiose
nel mondo del lavoro:
interventi pubblici e azioni
della società civile

Incontro transnazionale

La lutte contre les discriminations
sur base ethnique et religieuse
dans le monde du travail:
interventions publiques
et actions de la société civile

Rencontre transnationale



Roma, Giovedì 20 aprile 2006
Rome, jeudi 20 avril 2006

CNEL, Via D. Lubin 2

Con il patrocinio di
Sous le patronage de





Programma

14.30 - Introduzione

Giorgio ALESSANDRINI, *Presidente dell'Organismo Nazionale di Coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri*

Gloria MALASPINA, *Assessore alle politiche del lavoro e della qualità della vita della Provincia di Roma*

14.45 - Prime esperienze ed orientamenti del progetto LEADER

Introduce e coordina Maria Grazia RUGGERINI, *IMED*

- Discriminazioni etnico-religiose nel mondo del lavoro: il quadro normativo, *Massimo PASTORE, ASGI*
- Indagare le discriminazioni etnico-religiose nel mondo del lavoro, *Samia KOUIDER, IRES*
- Buone prassi per la lotta alle discriminazioni, *Domenico PAPARELLA, CESOS*

15.30 - Interventi pubblici e azioni della società civile di lotta alle discriminazioni

Coordina Luca PACINI, *Responsabile Ufficio Immigrazione e Diritto D'Asilo, ANCI*

- Maurizio SILVERI, *Direttore Generale dell'Immigrazione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*
- Marco BUEMI, *Esperto dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri*
- Enrico CECCOTTI, *Direttore dell'Osservatorio per le politiche attive del lavoro, Provincia di Roma*
- Georges PASTORET, *Direttore dell'Ingenieria dello Sviluppo, Polo sviluppo impiego, Consiglio Generale dell'Hérault, Francia*
- Jordi Llach EXPOSITO, *Capo Dipartimento Programmazione e Studi, Diputació de Girona, Spagna*
- Piero SOLDINI, *Responsabile Immigrazione CGIL*
- Oberdan CIUCCI, *Responsabile Nazionale Politiche Migratorie CISL*
- Giuseppe CASUCCI, *Coordinatore Nazionale politiche migratorie, UIL*
- Mohamed SAADY, *Copresidente ANOLF*
- Filippo MIRAGLIA, *Responsabile Immigrazione ARCI*

17.30 - Dibattito

18.30 - Chiusura dei lavori

Andrea AMATO, *Presidente dell'IMED*

Attraverso questo evento ci si propone di fare il punto sull'esperienza italiana in materia di lotta alle discriminazioni etnico-religiose nel mondo del lavoro alla presenza dei rappresentanti del Département dell'Hérault e della Diputació de Girona, partner transnazionali del progetto LEADER, anche al fine di avviare un confronto con le esperienze e le strategie di integrazione dei lavoratori stranieri e/o di origine straniera in atto in Francia e Spagna.

Aprirà il seminario la presentazione delle prime esperienze e gli orientamenti sviluppati nell'ambito del progetto LEADER, da un lato sulle diverse forme di discriminazione riscontrabili nel mondo del lavoro, con particolare riguardo a quelle "emergenti", più sottili e meno visibili, dall'altro sulle strategie e azioni positive messe in campo, a vario livello e da soggetti diversi, per affrontarle e risolverle.

La tavola rotonda che seguirà, rappresenterà un momento di riflessione e confronto sui temi esposti, sia da parte di rappresentanti di istituzioni nazionali e locali preposte alla gestione delle questioni connesse alla migrazione da un lato e al lavoro dall'altro, sia da parte di rappresentanti di organizzazioni e associazioni della società civile coinvolte a vario titolo nella materia.

Cet évènement sera l'occasion de faire le point sur l'expérience italienne en matière de lutte contre les discriminations sur base ethnique et religieuse dans le monde du travail. La présence des représentants du Département de l'Hérault et de la Diputació de Girona, partenaires transnationaux du projet LEADER, permettra de confronter les expériences et les stratégies d'intégration des travailleurs étrangers et/ou issus de l'immigration mises en œuvre en France et en Espagne.

Le séminaire commencera par la présentation des premières expériences et les orientations développées dans le cadre du projet LEADER, d'une part sur les différentes formes de discrimination qui se sont vérifiées dans le monde du travail, avec particulière attention à celles "émergentes", plus subtiles et moins visibles, et d'autre part sur les stratégies et actions positives mises en œuvre, à divers niveaux et par différents sujets, pour les affronter et les résoudre.

La table ronde qui suivra représentera un moment de réflexion et de confrontation sur les thèmes exposés, aussi bien de la part de représentants d'institutions nationales et locales chargées de la gestion des questions liées à la migration d'une part et au travail d'autre part, que de la part de représentants d'organisations et associations de la société civile impliquées à différent titre en la matière.

Programme

14.30 - Introduction

Giorgio ALESSANDRINI, *Président de l'Organisme National de Coordination pour les politiques d'intégration sociale des étrangers*

Gloria MALASPINA, *Conseiller pour les politiques du travail et de la qualité de la vie de la Province de Rome*

14.45 - Premières expériences et orientations du projet LEADER

Introduit et coordonné par Maria Grazia RUGGERINI, *IMED*

- Les discriminations sur base ethnique et religieuse dans le monde du travail: le cadre normatif, *Massimo PASTORE, ASGI*
- Etudier les discriminations sur base ethnique et religieuse dans le monde du travail, *Samia KOUIDER, IRES*
- Bonnes pratiques pour la lutte contre les discriminations, *Domenico PAPARELLA, CESOS*

15.30 - Interventions publiques et actions de la société civile pour la lutte contre les discriminations

Coordonné par Luca PACINI, *Responsable du Bureau Immigration et Droit d'Asile, ANCI*

- Maurizio SILVERI, *Directeur Général de l'Immigration, Ministère du Travail et des Politiques Sociales*
- Marco BUEMI, *Expert du Bureau National Anti-discriminations Raciales, Département pour l'Égalité des chances de la Présidence du Conseil des Ministres*
- Enrico CECCOTTI, *Directeur de l'Observatoire pour les politiques actives du travail, Province de Rome*
- Georges PASTORET, *Directeur de l'Ingénierie du Développement, Pôle développement emploi Conseil Général de l'Hérault, France*
- Jordi Llach EXPOSITO, *Chef de Département Programmation et Etudes, Diputació de Girona, Espagne*
- Piero SOLDINI, *Responsable Immigration CGIL*
- Oberdan CIUCCI, *Responsable National Politiques Migratoires CISL*
- Giuseppe CASUCCI, *Coordinateur National Département Politiques Migratoires, UIL*
- Mohamed SAADY, *Co-président ANOLF*
- Filippo MIRAGLIA, *Responsable Immigration ARCI*

17.30 - Débat

18.30 - Conclusion des travaux

Andrea AMATO, *président de l'IMED*

